

# inverneremo!

## AMICUBA ONLINE

IL BOLLETTINO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI AMICIZIA ITALIA-CUBA

IN QUESTO NUMERO:

**pag. 2** Musica e Solidarietà

**pag. 3** *Primo Maggio a La Habana*

**pag. 4** Yoani Sánchez si è sbagliata di nuovo

**pag. 5** *Cuba e USA – Chi deve fare i cambiamenti?*

**pag. 6** Nemmeno una parola di condanna per l'attentato contro Airline Brokers a Miami

**pag. 7** *A Washington il Primo Incontro di Cubani Residenti negli USA*

**pag. 7** I cubani rendono omaggio a Celia Sánchez

**pag. 8** *Comincia a Cuba la 5ª Giornata Contro l'Omofobia*

**pag. 9** Arrivederci alle "Romerias de Mayo"

**pag. 9** *Il Repentismo sarà dichiarato Patrimonio Culturale*

**pag. 10** Annuncio sul Washington Post con la richiesta della libertà per i Cinque

**pag. 11** *Noi con i Cinque e tu? Altri testimonial per la campagna*

*traduzioni a cura della redazione di El Moncada*

## CAMPAGNA TESSERAMENTO 2012

sulla nuova tessera del 2012  
dell'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba  
c'è un giovane viso che sottolinea l'auspicio della partecipazione  
di nuove forze alla solidarietà con Cuba.

**Partecipare alla solidarietà di chi da oltre 50 anni  
con serietà appoggia e sostiene la resistenza cubana.  
Sottoscrivere la Tessera 2012 dell'Associazione.**

È necessario fare tutti uno sforzo particolare per allargare  
il numero di iscritti nel 2012.

Ognuno di noi si impegni a far sottoscrivere almeno una tessera in più.



Sede Nazionale: via Pietro Borsieri, 4 – 20159 Milano;

Tel. 02 680862

[www.italia-cuba.it](http://www.italia-cuba.it) - [amicuba@tiscali.it](mailto:amicuba@tiscali.it)

Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale n. 82

# Musica e Solidarietà

Il CD **Suoni Meticci** ha avuto da subito un grande successo, tanto che si è resa necessaria una ristampa. Per avere il Cd continuerà a essere richiesto il modico contributo di **10 Euro** che, tolte le spese di produzione, vengono interamente devoluti al sostegno della Campagna per l'acquisto dei medicinali antitumorali pediatrici che Cuba non può acquistare direttamente a causa dell'illegale e odioso blocco statunitense.



[Video SUONI METICCI PER CUBA](#)

[Video DON GALLO](#)

[Video BEPPE CARLETTI \(NOMADI\)](#)

[Video HAIDI GAGGIO GIULIANI](#)

[Video RENZO ARBORE](#)

I Circoli e i Coordinamenti Regionali, in occasione dei banchetti nelle loro iniziative, possono proporre il CD richiedendo un **contributo anche maggiore**, per utilizzare il residuo ricavato a sostegno delle proprie attività.

In questo caso è opportuno specificare ai sostenitori che **alla Campagna verranno comunque destinati 10 Euro**.

## LA CAMPAGNA DI SOLIDARIETÀ

**I bambini cubani  
ammalati di cancro hanno  
ancora bisogno di noi.**

L'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba ha fatto propria questa Campagna di mediCuba-Europa che consiste nell'invio all'INOR (Istituto Nazionale di Oncologia e Radiobiologia) di La Habana, di farmaci antitumorali pediatrici che Cuba non può acquistare a causa del blocco economico, commerciale e finanziario che gli Stati Uniti le impongono da oltre 50 anni, anche quando si tratta di medicinali indispensabili come questi.

L'Associazione Nazionale, ha sostenuto la Campagna nel 2010 con 20.000 Euro, metà proveniente dal 5 per 1000 e l'altra metà da donazioni private, e nel 2011 con 15.000 Euro interamente provenienti da donazioni private.

**Le prime donazioni private del 2012 sono state utilizzate per acquistare farmaci per un valore di 6.000 Euro che sono stati consegnati a Cuba alla fine di marzo, come prima tranche di quest'anno.**

**E la Campagna continua**, poiché il blocco genocida persiste, a dispetto anche delle 20 risoluzioni di condanna delle Nazioni Unite con voto quasi unanime. La violenza ipocritamente non dichiarata del blocco può portare a stragi silenziose. Negli anni scorsi i farmaci inviati hanno contribuito a salvare la vita a numerosi bambini colpiti da cancro. Dobbiamo continuare ad aiutare i medici del reparto di Oncologia Infantile a prestare tutte le cure necessarie ai piccoli ammalati e a ridare loro ciò a cui hanno diritto: la speranza nella guarigione e nella vita.

*Nella fot: il Dr. Reno Céspedes Jesús de los Santos, Direttore del reparto Pediatrico dell'INOR, il Dr. Christian Jordi, Presidente di mediCuba-Europa, il Dr. Nelido González, direttore Docente dell'INOR)*



**I contributi destinati a questa campagna possono essere versati:**

su c/c postale n. 37185592 intestato a Ass. Naz. Amicizia Italia-Cuba - IBAN IT59 R076 0101 6000 0003 7185 592

indicando nella causale Erogazione liberale per campagna antitumorale per bambini cubani  
su c/c bancario n. 109613 - Banca Etica, Milano - intestato a Ass. Naz. Amicizia Italia-Cuba  
IBAN IT59 P050 1801 6000 0000 0109 613

indicando nella causale Erogazione liberale per campagna antitumorale per bambini cubani  
I contributi versati con queste modalità e con le corrette indicazioni possono beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dall'Art. 22 della legge 383/2000 secondo i criteri e con i limiti previsti.

## Primo Maggio a La Habana

da Cubadebate – foto Ladyrene Pérez e Ismael Francisco



Il Presidente cubano Raúl Castro, ha dato inizio nella Piazza della Rivoluzione di La Habana all'atto centrale per il Primo Maggio, Giornata Internazionale del Lavoro, celebrato con una sfilata di centinaia di migliaia di persone con il motto "Preservare e perfezionare il socialismo".

La festa dei lavoratori si prospetta nell'Isola come una giornata di "unità" intorno alla sua Rivoluzione e di "riaffermazione e impegno" con il proposito di "attualizzare" il modello socialista, ha detto il segretario generale della Centrale dei Lavoratori di Cuba (CTC) Salvatore Valdés Mesa. "Noi lavoratori e il movimento sindacale siamo i principali protagonisti nel concretizzare l'attualizzazione del modello economico cubano", ha detto Valdés, incaricato di pronunciare le parole centrali dell'atto. Il leader sindacale ha riconosciuto che questa "battaglia economica" non è esente da "ostacoli e

difficoltà" e ha invitato a elevare i livelli di produzione e di produttività lavorativa così come a incrementare il risparmio. Ha sottolineato che la continuità della Rivoluzione cubana dipende "dalla capacità di sradicare errori" e ha chiesto di contrastare "energicamente e sistematicamente" i reati, la corruzione e l'indisciplina sociale. Valdés ha anche trasmesso un messaggio di solidarietà dei cubani con i "popoli e i lavoratori che nel mondo sono vittime della crisi economica globale".

Centinaia di migliaia di cubani hanno partecipato alla sfilata centrale di La Habana, aperta dai lavoratori della Salute Pubblica, simbolo delle nostre conquiste sociali e dello spirito internazionalista della Rivoluzione. Nel resto della nazione, milioni di cubani hanno dimostrato il loro appoggio alla Rivoluzione con sfilate nelle piazze principali di ogni località. Per la prima volta hanno sfilato i lavoratori in proprio affiliati ai diversi sindacati del paese.

La Centrale dei Lavoratori di Cuba (CTC) ha dedicato questo Primo Maggio al 50° anniversario dell'Unione dei Giovani Comunisti (UJC), e questa speciale dedica ha trovato risposta in tutte le sfilate del popolo, in tutte le piazze dell'Isola, e in particolare in quella di La Habana. Un compatto ed entusiasta blocco di rappresentanti delle nuove generazioni di cubani ha chiuso la festa dei lavoratori nella Plaza de la Revolución José Martí nella capitale. Agli sportivi, in particolare a quelli che parteciperanno alle Olimpiadi di Londra il 21 luglio, è toccato stare in testa al blocco giovanile, e agli studenti dell'Università di Scienze Informatiche (UCI), è toccato chiudere la sfilata del gruppo della gioventù.



## Si è sbagliata di nuovo

da aukatinoamericano - Arthur González



La pluripremiata Yoani Sánchez, si è lanciata un'altra volta a pronosticare negativamente la realtà cubana. Come parte della linea editoriale tracciata da quelli che pagano il suo lavoro, lo scorso 30 aprile ha pubblicato nel suo

blog un articolo su ciò che sarebbe successo nella sfilata del Primo Maggio a Cuba.

Come già siamo abituati a sentire, ha affermato che "il Primo Maggio la piazza sarà di nuovo "blindata", come tante altre volte. Dalla tribuna, saluteranno proprio coloro che dovrebbero essere citati e criticati negli striscioni e non essere a capo di una celebrazione operaia".

Fa davvero pena la Signora Sánchez: un'altra volta le sue predizioni non si sono realizzate. La sfilata dei lavoratori, compresi gli attuali non statali, è stata impressionante. L'allegria era traboccante in ognuno dei gruppi che sono passati davanti alla tribuna e alle telecamere in tutto il paese.

A Santiago de Cuba è stata una vera festa popolare iniziata all'alba al ritmo dei tamburi e della tradizionale cornetta cinese. Nella piazza Antonio Maceo più che a una sfilata si è assistito a una gigantesca conga orientale, è un peccato che lei non potesse essere tra quelli che hanno goduto della baldoria dei lavoratori.

Come gli analisti del futuro, nel migliore stile di *Walter Mercado*, Yoani si aggiunge a quelli che predicono e

scommettono sul rovesciamento della Rivoluzione. Così fecero quelli che emigrarono nel 1959, pensando che sarebbe stato solo per sei mesi ed è già da 53 anni che aspettano che questo accada. Poi arrivarono le nuove

pizie (Sacerdotesse di Apollo Pizio, che facevano profezie nel santuario di Delfi-ndt) che predissero che dopo l'anno 1991 il processo socialista non sarebbe andato avanti e che Cuba sarebbe affondata dopo lo smembramento dell'URSS, ma neanche allora accadde nulla. Seguì la malattia del Comandante in Jefe Fidel Castro e non è avvenuto che questi passasse a migliore vita, e ora che si attualizza il modello economico cubano, tornano a volteggiare come avvoltoi predicando nuovamente che da questo non ne usciremo.

Un tremendo fiasco deve avere constatato la bloguera quando ha visto con i suoi occhi il mare di gente, e soprattutto di giovani, che appoggiavano il processo, specialmente il nuovo gruppo dei lavoratori in proprio, che dichiaravano il loro appoggio alla Rivoluzione. Nel suo scritto si percepisce il risentimento che le ha lasciato la visita del Papa, e con suo rammarico, l'educazione e il rispetto che ha dimostrato per tutto il popolo, credenti o no, perché oltre ad essere un Capo di Stato è una figura mondiale che meritava che tutti i cubani e le cubane lo ricevessero con affetto e gentilezza.

Pertanto, lo creda o no, simpatizzi o no, Yoani deve essere rimasta con la voglia di vedere un altro scenario, perché quello che è successo il Primo Maggio non ha niente a che vedere coi suoi vaticini. La realtà l'ha sconfitta e si è sbagliata nuovamente.



Davanti a tanti fallimenti, uno dopo l'altro, raccomanderei alla Signora. Sánchez Cordero di cambiare professione, perché è evidente che quello di predire il futuro non è il suo forte.

## Chi deve fare i cambiamenti?

da aupalatinoamericano - Arthur González

Il Primo Maggio, mentre i cubani celebravamo in tutte le province il Giorno Internazionale del Lavoro, in Florida il governatore Rick Scott approvava una nuova legge per serrare ancor più la Guerra Economica contro Cuba. Questa legge proibisce agli organismi pubblici di quello Stato, di stipulare contratti con compagnie che negozino con Cuba. In febbraio del 2011 gli accademici di origine cubana Uva de Aragón (Università Internazionale della Florida), Jorge Domínguez (Università di Harvard), Jorge Duany (Università di Porto Rico) e Carmelo Mesa-Lago (Università di Pittsburgh) realizzarono uno studio che intitolarono "La Diaspora Cubana nel secolo XXI", sotto gli auspici dell'Istituto di ricerche cubane dell'Università Internazionale della Florida. A loro si sono aggiunti nel mese di marzo Orlando Márquez, direttore della rivista "Palabra Nueva" dell'Arcidiocesi cattolica di La Habana e Juan Antonio Blanco, dell'Istituto di Ricerche Cubane dell'Università Internazionale della Florida, che ha agito come coordinatore del lavoro della Commissione ed è stato anche coautore del testo approvato. In quello studio si chiede alle autorità cubane che permettano alla comunità che vive negli USA di partecipare all'economia



nazionale, mediante investimenti in piccoli commerci particolari, approfittando della nuova cornice legale approvata per il lavoro non statale. Si richiedono anche cambiamenti nel nostro sistema legale e altre cose che secondo lo studio porterebbero miglioramenti sostanziali. Ovviamente, quello studio non ha menzionato la legge Helms-Burton che impedisce che la comunità cubana possa avere una maggiore partecipazione nel nostro paese e che si estende anche ad altri paesi, e riafferma l'inciso A) della sezione 1704 della "Legge per la Democrazia Cubana di 1992", quella che dice che il presidente nordamericano deve esortare altri paesi a contenere le relazioni commerciali e creditizie con Cuba, in modo conseguente agli intendimenti della Helms-Burton. Ora, e non a caso, Mr. Scott, approva una nuova disposizione legale che chiude un po' di più le porte al miglioramento delle relazioni bilaterali tra cubani di là e cubani di qua, con la permanente complicità di congressisti e di altri funzionari statali di origine cubana. Allora chi deve fare i cambiamenti? Di sicuro i più trascendentali non li deve fare Cuba.

## La Legge anticubana firmata in Florida non è operativa, si riconosce negli USA

da Cubadebate

Il governatore della Florida, Rick Scott, il 1° maggio ha firmato una legge che proibisce ai governi locali di fare contratti con imprese che commercino con Cuba e con la Siria, ma la misura è rimasta in sospeso perché richiede l'approvazione del Congresso e del presidente Barack Obama. "Poiché potrebbe esistere questo conflitto, le restrizioni non entreranno in vigore a meno che, e fino a quando, il Congresso approvi - e il presidente Obama firmi - una legge che permetta agli stati di imporre indipendentemente quel tipo di sanzioni contro Cuba e Siria", ha detto Scott in un comunicato divulgato dopo un evento in cui estremisti cubani hanno applaudito la legge. Negli Stati Uniti le misure relative al commercio estero vengono regolate da leggi federali e la stessa legge firmata il 1° maggio dal governatore repubblicano della Florida include una clausola che asserisce che "diventa inattiva" se viola queste leggi. Il congressista statale cubano-americano David Rivera, presente all'atto della firma, ha detto a *El Nuevo Herald*: "Sono sicuro che il governatore è stato ingannato dal suo personale e speriamo che riconsideri la sua posizione per non dar luogo a una denuncia". Tuttavia, il Congresso che assiste abitualmente ad atti di omaggio al terrorista Luis Posada Carriles, ha aggiunto "come contribuente della Florida che non vuole che il suo denaro delle imposte

vada alle imprese che commerciano con regimi terroristici, sono più che disposto a rivolgermi al governatore e allo stato della Florida per forzare l'applicazione di questa legge". La stampa della Florida ha qualificato un fiasco e un fallimento l'annuncio della firma della legge, mentre il quotidiano in spagnolo della Florida ha lanciato un sondaggio nella sua edizione online domandando: "Crede che il presidente Obama e il Congresso approveranno la legge di Rick Scott su Cuba?". Quasi l'80% dei partecipanti ha risposto NO (698 persone), contro il 21% (148 votanti) di Sì. La Camera di Commercio statale si era opposta a questa legge per il suo possibile effetto su imprese brasiliane e canadesi, i principali partner commerciali della Florida. Era previsto che la legge entrasse in vigore il 1° luglio e colpisse i contratti futuri dei governi locali e statali che superano il valore di 1 milione di dollari.



Un cubano di Miami si congratula con il governatore dello stato della Florida, Rick Scott, dopo la firma della legge.

## Nemmeno una parola di condanna per l'attentato contro Airline Brokers a Miami

da Rebelión - Andrés Gómez, direttore di Areítodigital



Bisogna rompere il silenzio che si è imposto a Miami sull'atto terroristico che il 27 aprile scorso ha distrutto gli uffici in Coral Gables di Airline Brokers, una compagnia di voli charter per Cuba. La stampa di Miami non ha trattato questo

atto di terrorismo con l'importanza che merita. I funzionari pubblici, eletti e non eletti, quelli che hanno la responsabilità della sicurezza e del benessere della nostra comunità, non hanno pronunciato una parola di condanna su questo atto di violenza che è accaduto già due settimane fa. Hanno deciso di agire come se questo atto di terrorismo non fosse successo. Il loro silenzio implica che questo atto terroristico non ha niente a che vedere con loro. Atteggiamento che racchiude un grave pericolo per la sicurezza e il benessere della nostra comunità. Solamente le voci delle organizzazioni che compongono l'Alleanza Martiana, oltre a quelle della Fondazione per la Normalizzazione delle Relazioni tra gli Stati Uniti e Cuba, la Lega di Difesa Cubanoamericana e quella del Partito Socialista dei Lavoratori, hanno condannato pubblicamente la settimana scorsa, in una conferenza stampa, quell'atto di terrorismo, e hanno denunciato la possibilità del pericolo che esiste che la nostra città ritorni ai tempi in cui era la capitale del terrorismo negli Stati Uniti per non aver trovato, arrestato e processato i terroristi colpevoli dell'attentato. Allo stesso modo, rompendo questo criminale silenzio, il 5 maggio scorso, queste stesse organizzazioni hanno progettato ed effettuato una carovana di auto con gli slogan: Non al terrorismo e Sì ai viaggi a Cuba. Circa un centinaio di automobili hanno partecipato alla carovana che ha percorso più di 20 chilometri dei principali viali del quartiere di Westchester ottenendo il fortissimo appoggio delle persone che transitavano nel suo percorso. Perché bisogna che sia chiaro che l'azione criminale che ha distrutto gli uffici di Airline Brokers non è solo un atto terroristico contro questa compagnia bensì, più importante ancora, è un atto di terrorismo contro il diritto di tutti i cittadini degli Stati Uniti di viaggiare a Cuba, specialmente del diritto di viaggiare a Cuba di tutti noi nati a Cuba e di quello dei nostri figli e nipoti di condividere e aiutare le nostre famiglie



nell'Isola. Per i nemici del nostro diritto di viaggiare a Cuba è inaccettabile che l'anno scorso, 2011, si siano effettuati circa 400.000 viaggi a Cuba di cubani residenti negli Stati Uniti. E che le cifre di questi che viaggiano a Cuba siano in aumento nel corso di quest'anno. Questo atto terroristico rende evidente che i nemici di questi viaggi li vogliono impedire a tutti i costi. Secondo la Direttiva 12/2000 del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, il terrorismo è "uso calcolato della violenza o della minaccia di violenza contro individui o proprietà, per infondere paura, con l'intenzione di costringere o intimorire il governo o società per raggiungere obiettivi politici, ideologici o religiosi". E il Codice che regola il Federal Bureau of Investigation (FBI) definisce il terrorismo come "l'uso illegale della forza o della violenza contro persone o proprietà per intimidire o per costringere un governo, la popolazione civile o un settore di questa, con l'intenzione di raggiungere



obiettivi politici o sociali". Le autorità che hanno indagato in prima istanza sul fatto hanno dichiarato che l'incendio che ha completamente distrutto tutto negli uffici di Airline Brokers è stato intenzionale. E molti che sanno di queste cose sostengono che fossero bombe incendiarie quelle che sono state usate in quel sabotaggio. E chi a Miami utilizza bombe incendiarie per provocare un incendio di quell'intensità e di quella grandezza in alcuni uffici di viaggi a Cuba? Quell'atto di terrorismo non è successo in una città del Kansas, è successo a Miami. A Miami sono successi innumerevoli atti terroristici, attraverso decenni, perpetrati da terroristi dell'estrema destra cubanoamericana. E a Miami ci sono organizzazioni attive di terroristi dell'estrema destra cubanoamericana alle quali le più alte istanze del governo federale hanno concesso la più scandalosa e vergognosa impunità. Mentre a Miami ci sono terroristi liberi, a Miami si continueranno a commettere atti terroristici. Da parte loro o di altri che pensano e agiscono come loro. Questo atto terroristico del 27 aprile scorso lo dimostra. Per i colpevoli deve essere adottato il massimo rigore di cui la legge dispone, affinché la loro punizione sia esemplare, e quindi atti terroristici come questo non si ripetano a Miami o da Miami.

## A Washington il Primo Incontro di Cubani Residenti negli USA

da Cubadebate



Il primo Incontro Nazionale di Cubani Residenti negli USA ha avuto luogo il 28 aprile a Washington, con l'obiettivo di approfondire le relazioni tra l'emigrazione e la società cubane. Hanno

partecipato all'evento membri delle organizzazioni dell'emigrazione cubana che fanno parte a Miami della Coalizione Alleanza Martiana, della Brigata Antonio Maceo, dell'Associazione José Martí e dell'Associazione di Lavoratori della Comunità Cubana. Presenti anche il Circolo Bolivariano di Miami e l'Associazione delle Donne Cristiane in Difesa della Famiglia. Questo forum, patrocinato dalla Sezione di Interessi di Cuba a Washington, fa parte dell'evoluzione dei legami esistenti tra la società e l'emigrazione cubane, specialmente quella residente negli Stati Uniti, ha commentò l'analista politico Andrés Gómez che è anche direttore della rivista Areíto Digital. Egli ha ricordato in un commentario quanto lunga e fruttuosa sia stata la strada dai primi passi eseguiti dal governo cubano e dai settori dell'emigrazione alla fine degli anni '70. A questo proposito, ha ricordato il viaggio a Cuba del Primo Contingente della Brigata Antonio Maceo nel dicembre 1977, prima organizzazione formata da cubani che uscirono dall'isola a partire dal trionfo della Rivoluzione del 1959, invitata nel paese dal Governo di La Habana.

L'affettuosa accettazione da parte della stragrande maggioranza del popolo cubano ha facilitato un migliore e più umano intendimento della natura del processo migratorio dal 1959 e ha creato aperture affinché il governo rivoluzionario stimolasse un dialogo costruttivo con settori favorevoli al dialogo. Gómez, ricordando altre precedenti e importanti riunioni, tra cui *el Diálogo* nel novembre e dicembre del 1978 e tre riunioni tra cubani emigrati in decine di paesi e il Governo e istituzioni cubane denominate "La Nazione e l'Emigrazione" tenutesi a La Habana ne 1994, 1995 e 2004, ha detto che però molto rimane ancora da fare per raggiungere i necessari e fondamentali cambiamenti nell'attuale politica degli Stati Uniti verso Cuba, caratterizzata dall'aggressività e brutalità contro il benessere del popolo cubano. Gómez ha detto che, sebbene, a dispetto di tutte le minacce, la maggioranza dell'emigrazione cubana non stia più in silenzio riguardo a questi temi, tuttavia continua a essere per la maggior parte inattiva. Come renderla attiva a beneficio di questi cambiamenti fondamentali nella politica di Washington verso La Habana continua a essere la maggiore sfida. Circa 400.000 viaggi di emigrati cubani verso la Patria nel 2011 dimostrano in maniera incontrovertibile la necessità di relazionarsi con Cuba e il grande appoggio da parte dell'emigrazione agli attuali e innegabili risultati, ha concluso Gómez.

## I cubani rendono omaggio a Celia Sánchez

da cubadebate

Simbolo di modestia, umanità e fervore rivoluzionario, l'eroina cubana Celia Sánchez Manduley è stata ricordata con diverse attività in tutta la Cuba, a 92 anni dalla sua nascita. Gli omaggi sono stati numerosi, articolati e vari nella provincia di Granma, dove Celia, una delle personalità più amate nell'isola, era nata il 9 maggio 1920. Il tributo popolare ha riunito persone che la conobbero, studenti, casalinghe, combattenti, contadini e lavoratori, soprattutto nei municipi di Media Luna, luogo di nascita, di Pilón, dove visse per 16 anni, e di Manzanillo, scenario di azioni clandestine. A Media Luna si è realizzata su diversi giorni la Giornata Municipale della Cultura che ha compreso presentazioni artistiche e un omaggio floreale davanti al monumento a Celia nel Parco dei Martiri. Il museo ubicato nella casa natale dell'eroina ha accolto una mostra d'artigianato, una sfilata di moda, balli cubani e altre proposte del tipo di quelle che lei abitualmente organizzava nel paese. Maritza Acuña, direttrice dell'istituzione, aveva preannunciato anche un



galà artistico e un laboratorio per sottolineare il lavoro di Celia come dirigente della museologia. Negli stessi giorni, l'ospedale universitario Celia Sánchez Manduley, di Manzanillo, ha effettuato la sua giornata scientifica, durante la quale, come esposto dal dottor Julio Fonseca, direttore del centro, si è dibattuto su oltre 300 relazioni. Della prima donna accolta nell'Esercito Ribelle, hanno parlato sue compagne nella lotta urbana, altre donne, studenti e combattenti, sulla scalinata-museo che ricorda l'eroina in quella città. Un incontro simile e un atto politico sono stati effettuati a Pilón, dove la famiglia Sánchez Manduley visse dal 1940 al 1956, e dove la rivoluzionaria si unì all'insurrezione popolare guidata da Fidel Castro. Celia aveva organizzato nel 1956 una rete umana di appoggio ai componenti della spedizione dello yacht Granma, e quando morì, nel 1980, lasciò una scia di simpatia per la sua modestia, amore per la natura, attenzione verso gli umili e per la sua vocazione martiana.

## Comincia a Cuba la 5ª Giornata Contro l'Omofobia

da cubadebate



Con una mostra di opere plastiche a favore dell'accettazione e del rispetto del libero e responsabile orientamento sessuale e identità di genere, è cominciata l'8 maggio a

Tra gli obiettivi del programma c'è quello di sensibilizzare i differenti gruppi che formano la popolazione cubana al fine di promuovere azioni educative permanenti, il rispetto pieno dell'esercizio del diritto sessuale e di identità di genere.

L'attività centrale per il Giorno Internazionale contro l'Omofobia avrà luogo il 17 maggio nella città di Cienfuegos, dove si effettueranno un galà e una festa per la diversità.

La Habana la V Giornata contro l'omofobia.

In una conferenza stampa effettuata nel Centro Nazionale di Educazione Sessuale, la direttrice dell'istituzione, Mariela Castro Espín, ha spiegato che l'intento principale di questa edizione è contribuire all'educazione di tutta la società, con rilievo sulla famiglia e sulla gioventù.

Ha posto in rilievo che quest'anno la giornata è caratterizzata da un maggiore livello scientifico e che include attività culturali, educative, accademiche, mostre, proiezione di documentari, conferenze e dibattiti che dureranno tutto il mese di maggio.



## Conferenza di Mariela Castro all'ELAM

dal sito web dell' ELAM

Mariela Castro Espín, Direttrice del Centro Nazionale di Educazione Sessuale (CENESEX) di Cuba, ha tenuto nella sede dell'ELAM una conferenza intitolata "L'educazione sessuale nei processi di trasformazione sociale a Cuba" come parte della V Giornata Cubana Contro l'Omofobia. L'attività si è aperta con la proiezione di un video intitolato "Per un mondo più umano" nel quale sono esposte le attività più rilevanti dell'istituzione e un reportage sulla Giornata Contro l'Omofobia celebrata nel 2009 da Cenesex. Dimostrazioni di diversità culturale, percorrendo mondi e culture dall'America fino all'Asia e all'Oceania, hanno avuto luogo nell'attività offerta da studenti di diverse nazioni.

La conferenza ha affrontato temi come la sessualità, il trattamento e l'importanza che viene conferito alla bellezza esteriore e le nuove proiezioni nel mondo. Ha



ripreso alcuni dati storici sulla nascita della transessualità, il ruolo della donna nella società e le discriminazioni sociali, etniche e le diversità nelle preferenze sessuali. L'incontro è terminato con un fruttifero scambio tra studenti, professori e il gruppo del Cenesex sui temi trattati.

Gli studenti della Scuola Latinoamericana di Medicina (ELAM) promuovono progetti di salute nelle comunità povere dei loro paesi d'origine. Giovani della Colombia, Ecuador, Honduras, Messico e di altre nazioni, prossimi alla laurea, consolidano programmi di diagnosi, prevenzione e trattamento delle malattie.

Selve, paesi emarginati e comunità indigene della geografia regionale sono al centro dei progetti che prendono forza sotto il nome di Brigata Studentesca per la Salute (BES).



## Arrivederci alle "Romerias de Mayo"

da Cubadebate - José Luis Estrada Betancourt

Ancora persiste l'eco della musica che il 7 maggio ha invaso la zona moderna di Holguín, come parte dell'ultima giornata dell'evento di hip hop e delle "Rockmerias", e la capitale dell'arte giovane già si prepara per organizzare per il maggio prossimo la ventesima edizione dell'appuntamento più importante dell'Associazione Hermanos Saiz (AHS).

Presentata la convocazione delle 20° "Romerias de Mayo" che avrà luogo come d'abitudine nei primi giorni di maggio del 2013, un'altra volta spazi come Babele, La camera azzurra, Parole condivise, gli incontri Internazionali di Teatro di Strada e Nazionale di Danza in Paesaggi Pubblici, così come Memoria Nostra, attrarranno di sicuro gli autori più eccellenti dell'AHS di tutto il paese e i delegati di diversi paesi.

E nuovamente Memoria Nostra, colonna vertebrale di questo Festival Mondiale delle Gioventù Artistiche, ha assegnato il suo ambito premio tra i giovani ricercatori dell'Isola. Questa volta era diviso in due categorie: ricerca e progetto. Il primo è andato a Leodanis Torrefà Barrero e Yoiner Diaz



Rodríguez per "Un processo culturale cubano: dal determinismo giuridico al diritto antropologico nella Repubblica" (1901-1953)"; mentre il secondo è stato assegnato a Carlos Manuel Gámez Ramírez per il lavoro "Preparate e annotate. La città nell'immaginario bayamese contemporaneo".

Memoria Nostra si è consolidata come l'evento che più ha favorito lo scambio tra le generazioni e che continua a indagare nel passato per continuare a tracciare il presente e modellare il futuro.

Di questo fa fede, a nome dei 35 ricercatori di 12 province che hanno partecipato con 27 lavori, la giovane Yuset Sánchez Kindelán, che era già stata a Holguín dove aveva vinto un premio (2009) e una menzione (2011) a partire dalle sue indagini su Santiago de Cuba del secolo XVII.

"È che si tratta di un evento dove noi che iniziamo in questo campo possiamo concederci il lusso di incontrarci con figure famose, a cui possiamo manifestare le

nostre idee e ci ascoltano, ci orientano. Qui, dove primeggia la qualità, il dialogo è ameno e arricchisce".

## Il Repentismo sarà dichiarato Patrimonio Culturale Immateriale della Nazione

da Habana Radio



Il *Repentismo*, *Punto cubano* o *Punto guajiro*, tradizione culturale di oltre trecento anni con forte radicamento nella popolazione cubana, sarà di-

chiarato Patrimonio Culturale della Nazione Cubana, con grande giubilo degli interpreti e degli amanti di questa manifestazione, come espressione del Patrimonio Immateriale cubano che si è trasmesso per generazioni, si è evoluto in risposta al suo ambiente e promuove un sentimento di identità e di continuità

L'Arte del Repentismo fa parte dell'identità dei contadini cubani che, riuscendo ad attirare l'attenzione e il gusto

dei cubani dalla sua nascita, gode di gran prestigio nelle diverse comunità, villaggi e municipi di tutto il territorio nazionale, tanto in città come in aree rurali, condizione per la quale merita tale riconoscimento.

Questa manifestazione culturale in tutte le sue espressioni si coltiva con più forza nelle province occidentali, dove risaltano per la loro grande qualità i poeti di Pinar del Río, Artemisa, Matanzas, e Mayabeque per eccellenza, provincia dove verrà realizzata la Dichiarazione, nella cornice della celebrazione delle partite di baseball tra due squadre di *Repentistas* il prossimo 22 maggio a San José de las Lajas.

[A dimostrazione dell'attualità di quest'Arte, vedere il documentario "Shakespeare a La Habana", sottotitolato in italiano, realizzato da David Rioldino: http://amicuba.altervista.org/blog/shakespeare-in-la-habana/](http://amicuba.altervista.org/blog/shakespeare-in-la-habana/)

**Comité Nacional por la Libertad de los Cinco Cubanos**  
**Pubblicato l'annuncio sul Washington Post**  
**con la richiesta della libertà per**  
**i Cinque Cubani!**

**La pagina completa appare**  
**Nella sezione principale dell'edizione del 30 aprile 2012**

In tutta Washington D.C. e nei suoi dintorni, i lettori del Washington Post apriranno l'edizione di lunedì 30 aprile e vedranno un messaggio drammatico di un'intera pagina che chiede la libertà dei Cinque Cubani, ingiustamente imprigionati nelle carceri degli Stati Uniti da quasi 14 anni.

L'annuncio è un sforzo diretto dal Comitato Nazionale per la Liberazione dei Cinque Cubani e sostenuto da oltre 325 organizzazioni e persone che hanno contribuito alla pubblicazione dell'annuncio.

I principali leader politici e le organizzazioni di diritti umani che vengono citate nell'annuncio, comprendono: il tenente colonnello Lawrence Wilkerson, ex capo Ufficio dell'ex sottosegretario Colin Powell, l'ex presidente degli USA Jimmy Carter, l'ex procuratore generale degli USA Ramsey Clark, Miguel D'Escoto, presidente dell'Assemblea Generale dell'ONU dal 2008 al 2011, Amnesty International, Alice Walker, scrittrice e Premio Pulitzer, 10 premi Nobel, e il Gruppo di Lavoro delle Nazioni Unite sulle Detenzioni Arbitrarie.

Nell'annuncio si parla anche del negativo comportamento del governo degli USA nella persecuzione politica dei Cinque. All'insaputa dei Cinque Cubani e del loro collegio di difesa durante il processo, i giornalisti di Miami erano segretamente nell'elenco del governo mentre demonizzavano i Cinque sui mezzi di comunicazione, il che "va al cuore della condanna ingiusta dei Cinque".

Gerardo Hernández, Ramón Labañino, Antonio Guerrero, Fernando González y René González furono fermati il 12 settembre 1998 dal FBI, e furono sottoposti a un processo negli USA per motivi politici condannato in tutto il mondo. Il processo ha avuto luogo nell'ambiente virulentemente ostile di Miami, nonostante l'istanza della difesa per cambiare la sede.

Nonostante l'attenzione pubblica sui Cinque sia cresciuta dalla loro detenzione, il loro caso è ancora lontano dall'essere ampiamente conosciuto negli Stati Uniti.

"Ogni centimetro di copertura dei giornali, ogni minuto della televisione e della radio sui Cinque Cubani e sulla loro missione antiterrorista e la campagna per la loro libertà è stata una lotta. È per questo motivo che abbiamo deciso di far uscire un annuncio a pagina intera sul Washington Post, per chiedere che la classe politica, dal presidente Obama fino ai membri del Congresso e al Dipartimento della Giustizia, corregga questa terribile ingiustizia e liberi i Cinque", ha detto Gloria La Riva, coordinatrice del Comitato Nazionale. Siamo profondamente grati a tante persone che hanno aiutato a rendere possibile la pubblicazione di questo annuncio.

Il Comitato Nazionale ha pubblicato il suo primo annuncio a pagina completa su The New York Times il 3 marzo 2004, a quel momento la maggiore esposizione del caso dei Cinque sui mezzi di comunicazione. Da allora, ha pubblicato annunci su altri giornali e ha fatto numerose conferenze stampa, come parte di una strategia sui media per rompere il muro di silenzio che circonda il caso.

The Post è il giornale più letto a Washington D.C., ed è il sesto giornale del paese in ordine di grandezza. La sua circolazione quotidiana della versione stampata è 545.345 copie e si stima che lo leggano circa 1.080.000 persone ogni giorno. Secondo la società Nielsen Ratings, è il giornale più letto nel Congresso, nel Potere Esecutivo, e a Washington, ed è l'unico giornale che i leader politici a Washington leggono in una giornata faticosa.

"Informare il popolo degli USA sull'ingiusto incarceramento dei Cinque Cubani è il compito più importante per ottenere la loro liberazione", ha detto il membro del Comitato Nazionale Chris Banks.

I ricorsi di habeas corpus per Gerardo, Ramón, Fernando e Antonio si stanno portando avanti nel sud della Florida, nel tribunale federale del distretto. L'appoggio alle azioni, alle proteste e ai forum si moltiplicano in tutti i continenti e attraverso gli Stati Uniti.

**The Cuban Five**  
 Wrongly accused. Unjustly convicted.  
 14 years in U.S. prisons.

Men who prevented terrorism do not belong in prison.

Col. Lawrence Wilkerson | Chief of Staff for Secretary of Defense Colin Powell | 2002-2009  
 Jimmy Carter | President of the United States, 1977-1981, 14th President, March 20, 2011  
 Miguel D'Escoto | President of the General Assembly of the United Nations, 2008-2011  
 Ramsey Clark | U.S. Attorney General, 1962-1969  
 Amnesty International | October 2012 Report  
 Alice Walker | Pulitzer Prize, The Color Purple  
 10 Nobel Prize recipients | Statement of November 2011  
 ISN Working Group on Arbitrary Detentions | Free the Cuban Five

**Free the Cuban Five Now!**

Who are the Cuban Five?

New evidence: Washington secretly paid Miami journalists

**National Committee to Free the Cuban Five**  
 Please make a donation to support the Cuban Five freedom campaign.  
 Learn More - Take Action! - [www.freefive.org](http://www.freefive.org) - 415-821-6545

## ALTRI TESTIMONIAL PER I CINQUE

Noi con i 5 e tu?



Continua ininterrottamente la Campagna per liberazione dei Cinque cittadini cubani detenuti ingiustamente negli Stati Uniti **"Io con i 5 e tu?"** promossa dall'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba Circolo di Roma.

In occasione della mobilitazione internazionale "il 5 di ogni mese per i Cinque", che ha luogo ogni 5 del mese in tutto il mondo, anche questo avvio del 2012 trova l'adesione a questa campagna di ben altri 9 famosi personaggi di cultura e spettacolo che hanno voluto testimoniare il sostegno a questa vicenda prestando la loro immagine.

[Eccone alcuni:](#)



potrete vederli tutti collegandovi al sito

[www.italiacuba.net](http://www.italiacuba.net)



Il Circolo di Roma, per l'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba, continuerà a chiedere a personalità del mondo della cultura, della politica, dello sport, della chiesa e dello spettacolo, di aderire a questa campagna tesa a squarciare il vergognoso velo di silenzio che, grazie al servilismo dei principali mass-media, sia nazionali che internazionali, è stato steso sulla vicenda.

**LIBERTÀ per René González Sehwerert, Fernando González Llort, Gerardo Hernández Nordelo, Ramón Labañino Salazar e Antonio Guerrero Rodríguez.**



Ricordati anche quest'anno di devolvere il 5 per 1000 all'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba per permettere la solidarietà e l'informazione in sostegno di Cuba. Il 5 per 1000 alla nostra Associazione di Promozione Sociale si è dimostrato negli ultimi anni uno strumento essenziale per poter svolgere bene l'attività di solidarietà con Cuba che ormai ha superato con successo i 50 anni.



**5 per 1000**

**Nel 2012**

indica sulla dichiarazione dei redditi nell'apposito riquadro il codice fiscale:

**96233920584**

Anche nel 2012 parte del 5 per 1000 verrà destinato a progetti nel campo della salute e in quello agro-alimentare.

**Invita anche amici e simpatizzanti a devolvere il 5 per 1000 all'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba.**

## SOSTIENI LA SOLIDARIETÀ!

**RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE O DIVENTA NOSTRO SOCIO: PUOI FARLO PRESSO I NOSTRI CIRCOLI OPPURE ATTRAVERSO IL SITO INTERNET**

[www.italia-cuba.it](http://www.italia-cuba.it)

 <p>ASASSIAZIONE NAZIONALE DI AMICIZIA <b>ITALIA Cuba</b></p> <p>Iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale n°82</p> <p>★ ★ ★</p> <p><b>Per destinare il tuo 5 per mille alla solidarietà con Cuba il nostro codice fiscale è 96233920584</b></p> <p>A tutti i soci viene inviato gratuitamente il periodico "El Moncada"</p>	 <p>2012</p>	<p>Quest'anno ricorre il 50° anniversario della Crisi dei Missili, che aveva visto il mondo sull'orlo di una nuova guerra mondiale.</p> <p>In ogni nazione, a favore della pace, si erano svolte grandiose manifestazioni.</p> <p>In una di queste, il 27 ottobre 1962 a Milano, il giovane Giovanni Ardizzone, studente di medicina di 21 anni, venne ucciso da una jeep della polizia lanciata contro i manifestanti. Giovanni è morto mentre gridava "Pace!" e "Giù le mani da Cuba!". Lo ricordiamo nel suo sacrificio rinnovando le sue contee.</p> <p><b>¡Hasta la victoria siempre!, compagno Giovanni.</b></p> 
---	---	--

**Per approfondimenti su temi cubani vedi anche:**

**AmiCuba★Isola Ribelle**

Notizie ed informazioni sull'Isola★Ribelle

Il Notiziario AmiCuba è un supplemento elettronico del periodico El Moncada

**el★Moncada**

Registrazione Tribunale di Torino n° 3862 del 10/12/87

Il Notiziario AmiCuba è rilasciato nei termini della licenza

Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License



È inviato gratuitamente per posta elettronica